### DECRETO SINDACALE NUMERO 10 DEL 12/06/2023

OGGETTO: NOMINA DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE.

#### IL SINDACO

## RICHIAMATI:

- il D.lgs.22.06.2007 n. 109 "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";
- il D.lgs. 21.11.2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- il D.M. del Ministro dell'Interno 17.02.2011 "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari";
- il provvedimento dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia del 04.05.2011 recante istruzioni su dati e informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;
- la Legge 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il D.M. del Ministro dell'Interno 25.09.2015 "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione":

### CONSIDERATO che:

- con le norme sopra citate, sono stati attributi alla Banca d'Italia, per finalità antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo, compiti di regolamentazione e di vigilanza sugli intermediari ed è stata istituita, presso la stessa Banca d'Italia, l'*Unità di Informazione Finanziaria* (UIF), comunque operante in condizioni di autonomia e indipendenza funzionale;
- in seguito al conferimento dei predetti compiti, la Banca d'Italia ha emanato una serie di disposizioni, indirizzate agli intermediari da essa vigilati;
- la normativa in esame mira a prevenire il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, che rappresentano una grave minaccia per l'economia e la sicurezza dei cittadini e possono determinare effetti destabilizzanti per il sistema finanziario;

VISTA la necessità, ai sensi dell'art. 6 del predetto Decreto del Ministero dell'Interno 25.09.2015, di individuare (ex comma 3) all'interno dell'Ente il soggetto, c.d. "gestore", al quale gli addetti agli uffici possano trasmettere "[...] le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette [...]", e a sua volta (vd comma 4) "[...] delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF";

CONSIDERATO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del medesimo D.M. 25.09.2015: "La persona individuata come gestore può coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 [...];

RITENUTO, quindi, di dover procedere alla nomina del Gestore delle segnalazioni in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo del Comune di Casatenovo, individuandolo nel Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), dott. Giuseppe Mendicino, in possesso di idonee competenze e risorse organizzative;

#### VISTI:

- D.lgs. 18.08.2000, n. 267, c.d. TUEL testo unico enti locali;
- D.lgs. 31 marzo 2001, n. 165, c.d. TUPI testo unico del pubblico impiego;
- Il vigente Statuto del Comune di Casatenovo;

SENTITO il Segretario interessato;

#### **DECRETA**

- 1. DI NOMINARE quale "Gestore delle segnalazioni in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo", soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) dott. Giuseppe Mendicino, in possesso di idonee competenze e risorse organizzative;
- 2. DI DARE ATTO che il medesimo sarà supportato debitamente dai titolari di EQ Responsabili di settore e, in primis, dai titolari di EQ dei settori "Programmazione economico finanziaria" e "Lavori pubblici, ambiente e manutenzione";
- DI ATTRIBUIRE al suddetto "gestore" tutte le funzioni istituzionali e compiti connessi all'incarico in oggetto, che rientra tra i compiti e i doveri d'ufficio e al quale non è correlata alcuna indennità;
- 4. DI COMUNICARE il presente decreto al soggetto nominato, e a tutti i Responsabili dei Servizi dell'Ente, affinché collaborino assicurando la previa valutazione delle situazioni ravvisate come a rischio e indicando tutti gli elementi, le informazioni e i motivi del sospetto utili alla segnalazione;
- 5. DI PUBBLICARE il presente decreto di nomina all'Albo Pretorio on-line e, ai fini del rispetto degli obblighi di cui al D.lgs n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente.
- 6. DI DISPORRE altresì che il presente decreto sia comunicato alla Giunta comunale, al Consiglio comunale nella prima seduta utile, al Nucleo di valutazione e all'ufficio gestione risorse umane per l'inserimento nel fascicolo personale del dr. Giuseppe Mendicino.

# IL SINDACO Dott. Filippo Galbiati

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate

Responsabile del procedimento è la Responsabile del settore "Segreteria e affari istituzionali", Roberta Cesana, che ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41) e ai sensi del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Casatenovo (Lc).